



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

Modena, 19/11/2020
Pg 297752

*Alla cortese attenzione
Delle Famiglie dei Servizi Integrativi
provenienti da fuori Comune di Modena*

e. p.c. Ai coordinatori Pedagogici

Ai gestori dei Servizi

Gentili Genitori,

abbiamo ricevuto diverse sollecitazioni relative alla frequenza dei nostri SERVIZI INTEGRATIVI da parte di bambini e famiglie che provengono da fuori Comune. Riteniamo che si tratti di attività dal momento che è stata definita la regione Emilia-Romagna come zona ARANCIONE non valutabili come essenziali.

Riteniamo che il senso delle limitazioni sia di orientare le persone a muoversi e spostarsi sia all'interno del proprio Comune che fuori solo ed esclusivamente per le attività indispensabili.

Rimane fermo che quando sia nel DPCM che nelle FAQ (che allego) si fa riferimento anche a servizi che non sono presenti nel proprio Comune per raggiungere i quali è possibile recarsi in Comuni limitrofi o vicini sembra ci si riferisca ad acquisti di alimentari ed altri beni o a servizi quali parrucchieri o analoghi.

Pertanto si ritiene che la valutazione se effettuare lo spostamento per raggiungere i nostri servizi integrativi sia una valutazione che ognuno deve effettuare sulla base delle indicazioni che anche successivamente ad oggi verranno specificate nelle FAQ del Ministero e/o della Regione Emilia-Romagna.

Come servizi non possiamo fornire alcuna documentazione preventiva relativa ai vostri spostamenti da fuori Comune e pertanto dovrete adottare se lo ritenete l'autocertificazione.

Si allegano per la vostra valutazione le Faq reperite sul sito del Ministero.

Cordiali saluti

*Dott.ssa Patrizia Guerra
Dirigente Settore Servizi Educativi*

RACCOLTA FAQ DEL MINISTERO

Quali sono le regole valide nella mia area per gli spostamenti? Ci sono dei divieti? Si può uscire per andare al lavoro? E a trovare parenti o congiunti?

Nell'area arancione è consentito spostarsi esclusivamente all'interno del proprio Comune, dalle 5 alle 22, senza necessità di motivare lo spostamento. Dalle 22 alle 5 sono vietati tutti gli spostamenti, ad eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.

Inoltre sono vietati, 24 ore su 24, gli spostamenti verso altri Comuni e verso altre Regioni, ad eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di studio o di salute o per svolgere attività o usufruire di servizi non disponibili nel proprio Comune (per esempio andare all'ufficio postale o a fare la spesa, se non ci sono tali uffici o punti vendita nel proprio Comune).

Sono comunque consentiti gli spostamenti, verso qualsiasi area, che siano strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, se prevista.

È sempre consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza. È consigliato lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi.

Gli spostamenti devono essere giustificati in qualche modo? È necessario produrre un'autodichiarazione?

Dalle 5 alle 22 non è necessario motivare gli spostamenti all'interno del proprio comune. Per spostamenti verso altri Comuni, nonché dalle 22 alle 5 anche all'interno del proprio comune, si deve essere sempre in grado di dimostrare che lo spostamento rientra tra quelli consentiti, anche mediante autodichiarazione che potrà essere resa su moduli prestampati già in dotazione alle forze di polizia statali e locali. La veridicità delle autodichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi e l'accertata falsità di quanto dichiarato costituisce reato. La giustificazione del motivo di lavoro può essere comprovata anche esibendo adeguata documentazione fornita dal datore di lavoro (tesserini o simili) idonea a dimostrare la condizione dichiarata.

È possibile spostarsi per accompagnare i propri figli dai nonni o per andarli a riprendere all'inizio o al termine della giornata di lavoro?

È possibile ma fortemente sconsigliato, perché gli anziani sono tra le categorie più esposte al contagio da COVID-19 e devono quindi evitare il più possibile i contatti con altre persone. Pertanto, questo spostamento è ammesso solo in caso di estrema necessità, se entrambi i genitori sono impossibilitati a tenere i figli con sé per ragioni di forza maggiore. In tale caso i genitori possono accompagnare i bambini dai nonni, percorrendo il tragitto strettamente necessario per raggiungerli e recarsi sul luogo di lavoro, oppure per andare a riprendere i bambini al ritorno. Ove possibile, è assolutamente da preferire che i figli rimangano a casa con uno dei due genitori che usufruiscono di modalità di lavoro agile o di congedi.